

Nel 7 giugno, il conte d'Albemarle e l'ammiraglio Pocke sbarcarono davanti l'Avana nell'isola di Cuba. Gli Inglesi avevano diecimila uomini di truppe, diecinove vascelli di linea, dieciotto piccoli bastimenti da guerra, e centocinquanta bastimenti da trasporto; di più riceverono da Nuova-Yorck un rinforzo di quattromila uomini. Dopo vigorosa difesa, la piazza arrendevasi, nel 14 agosto. Nove vascelli di linea e quattro fregate che trovavansi nel porto furono prese. Gli Spagnuoli avevano già mandati a picco tre vascelli di linea, e due altri ne distrussero nei cantieri. Il bottino in denaro e mercatanzie fu valutato tre milioni di lire sterline.

I Francesi cransi impadroniti, nel dì 24 giugno, di S. Giovanni nell'isola di Terranuova; ma il colonnello Amherst riprendeva questa piazza nel 18 settembre.

Nelle Indie orientali, appena seppesi a Madras la nuova della guerra colla Spagna, si preparava a Manille una spedizione comandata da Sir William Draper e dall'ammiraglio Cornish. Essi avevano sotto il lor ordine duemilatrecento uomini di truppe fra Europei e indigeni, e nove tra vascelli di linea e fregate. La flotta partiva nel 1.^o agosto, e giungeva nel 19 settembre davanti Manille; lo sbarco effettuavasi nel 24; e la città veniva presa d'assalto nel 6 ottobre. Veniva aggravata da una contribuzione di un milione di sterline. L'ammiraglio mandava un vascello di linea ed una fregata per impadronirsi del galeone d'Acapulco, ma non presero che quello di Manille.

In Europa, il Portogallo, che la Spagna e la Francia voleano costringere a rinunziare alla sua antica alleanza colla Gran Bretagna, ricevette da questa potenza dei soccorsi comandati da lord Tyrawly. Questo comandante, disgustato dalla poca attività del ministero portoghese, tornavasene in Inghilterra. Però le milizie inglesi ch'egli vi lasciava sotto il comando del generale Burgoyne e del colonnello Lée vi si segnalavano.

Il racconto di queste diverse operazioni militari fa vedere come il ministero non mancasse di vigore per concepire, nè di forza per eseguire i suoi progetti, scopo dei quali era terminare la guerra d'un modo onorevole. Egli ottenne buona riuscita de' suoi sforzi. Francia e Spagna, non avendo